

ITINERARI CULTURALI



Tra vigne e ulivi

. — Castelfalfi Resort

Un antico borgo ma anche una modernissima comunità energetica e idrica indipendente. Castelfalfi Resort si estende in 1100 ettari di collina tra Pisa e Firenze: un luogo idilliaco appena riaperto dopo un completo rinnovamento, dove passeggiare tra opere d'arte, dedicarsi al golf (27 buche), all'apicultura, allo yoga o alle degustazioni di vini biologici prodotti nell'azienda agricola. Cinque i ristoranti coordinati dallo chef Davide De Simone, tra cui segnaliamo Olivina, creato dall'artista e designer internazionale Henry Chebaane.



Lo stupore dell'arte

— Hypermaremma

Una costellazione di mostre d'arte contemporanea con installazioni site-specific, talks, esperienze sonore. Tutto firmato da artisti nazionali e internazionali invitati a innescare un dialogo con il paesaggio della Maremma e la sua storia. Il risultato finale è un museo diffuso a cielo aperto, dove le opere sono in luoghi senza vincoli territoriali o temporali, visitabili sempre senza biglietti d'accesso. A inaugurare la quinta edizione di Hypermaremma, supportato dal brand K-Way, con eventi fino a fine settembre è stata Tulip (foto sopra) dell'artista americana Virginia Overton, una monumentale opera scultorea di 6 metri, alla Polveriera Guzman di Orbetello.



L'eco dei monti

— I Suoni delle Dolomiti

Un mese di concerti tra le Dolomiti trentine in luoghi raggiungibili solo a piedi dal pubblico e dai musicisti. Si va dalla musica classica al jazz, dalla canzone d'autore alla world music, fino al teatro musicale. Si parte il 23 agosto a Malga Tassulla in Val Nana, ai piedi del Monte Peller nelle Dolomiti di Brenta, con il concerto di Erlend Øye e La comitiva. Per Øye, rappresentante con i Kings of Convenience del New Acoustic Movement, ogni concerto è l'occasione per far dialogare le musiche nordiche e le sonorità mediterranee, sperimentando espressioni inedite, anche grazie a stili e strumenti musicali del Sud Italia da cui è profondamente influenzato.

Il futuro è qui

— Ipotesi Metaverso

Avvincente e imprevedibile, *Ipotesi Metaverso* è un dialogo interattivo e multimediale tra 32 artisti del passato e del futuro, tra tela, scultura e visori per la realtà virtuale, che va in scena fino al 23 luglio a Palazzo Cipolla (Roma). A cura di Gabriele Simongini e Serena Tabacchi, la mostra si pone domande sul concetto di Metaverso e proietta i visitatori nei mondi immaginari di star dell'arte digitale come Refik Anadol, Krista Kim, Alex Braga e Fabio Giampietro/Paolo Di Giacomo (nella foto accanto, *Aiora*).





Dalla Coca-Cola ai Paesaggi Tv

— Mario Schifano. Il nuovo immaginario

Una mostra esaustiva su uno dei più importanti artisti italiani del '900 alle Gallerie d'Italia di Napoli fino al 29 ottobre: 50 opere della sua produzione, a partire da quelle giovanili, per lo più dipinti densi e monocromi, passando dalle tele più iconiche dedicati ai marchi Esso e Coca-Cola, fino alle opere maggiori del periodo maturo e ai suoi notissimi *Paesaggi TV* (in foto).